

Referendum lavoro: Cgil, decreto primo straordinario risultato ma ci vuole la legge

Venerdì 17 marzo il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto che abolisce i voucher e ha dato il via libera anche alla norma che ripristina la responsabilità solidale in materia di appalti tra committente, appaltatore e subappaltatore. I due temi sono al centro del Referendum lavoro per il quale è fissata la consultazione per il 28 maggio. Il decreto legge del governo, che cancella l'attuale istituto dei voucher e ripristina la responsabilità solidale negli appalti, è un primo straordinario risultato della nostra iniziativa. Abbiamo dopo tanti anni riportato il lavoro e le sue condizioni al centro della discussione nel Paese; quanto afferma in un comunicato la Cgil Nazionale. Ora il Parlamento deve trasformare in legge il decreto del governo affinché la Corte di Cassazione possa dichiarare accolte le nostre istanze e quindi superato il voto referendario. Per questo non smobilitiamo. Siamo e saremo impegnati ogni giorno fino a quando la legge su voucher e appalti non verrà approvata. E poi ancora continueremo la nostra mobilitazione per sostenere la Carta dei diritti universali del lavoro; [Scarica il volantino](#)